

→ **Il segretario del Pd** al Meeting Ci dove interverrà il ministro: «Pronti una ventina di emendamenti»

→ **Offensiva sulle pensioni:** «Pur di risparmiare gli evasori colpiscono vedove e orfani»

Bersani va a Rimini da Tremonti

«Dovete ascoltare le nostre proposte»

Il Pd presenterà solo una ventina di emendamenti alla manovra ma chiede al governo di tenerli in seria considerazione. Duramente contestata la stretta sulle pensioni di reversibilità proposta da Calderoli.

SIMONE COLLINI

ROMA
scollini@unita.it

Al meeting di Comunione e liberazione oggi arriva Giulio Tremonti. E allora non è un caso se Pier Luigi Bersani, mezz'ora prima dell'intervento del ministro dell'Economia, comparirà alla Fiera di Rimini. Il leader del Pd ha deciso di fare una visita privata alla kermesse ciellina, così come fece l'anno scorso (prima di venire eletto segretario dei Democratici era stato più volte invitato a partecipare a dei dibattiti e anche, nel 2006, a presentare un libro di Don Giussani). Ma se ha scelto proprio la giornata di oggi è perché un incontro "fortuito" con Tremonti, una chiacchierata a quattr'occhi in uno dei salottini dove solitamente le personalità politiche vengono accompagnate prima della passeggiata tra gli stand, sarebbe a questo punto quanto mai opportuna.

Bersani giudica profondamente sbagliata sia la manovra varata dal Consiglio dei ministri prima di Ferragosto, sia la mole di interventi su pensioni e Iva che Pdl e Lega propongono attraverso gli emendamenti. «Il governo deve tener conto delle nostre proposte», è ciò che il leader del Pd intende dire a Tremonti. Perché il ministro dell'Economia dovrebbe dargli ascolto? Da una parte, nel Pd si sono convinti - complice anche il giudizio della commissione Affari costituzionali del Senato, che ha parlato di vizi di incostituzionalità per quel che riguarda la manovra tremontiana - che Pdl e Lega stiano lavorando per mettere all'angolo il titolare del Tesoro e il suo lavoro, e quindi una sponda sul fronte



Pier Luigi Bersani

Fino all'11 settembre

Pesaro, al via la Festa Concerto di De Gregori

Si apre oggi la quarta festa nazionale del Partito democratico, che si svolgerà a Pesaro fino all'11 settembre.

Alle ore 18 il segretario nazionale del Pd Pier Luigi Bersani inaugurerà la «Festa Democratica» insieme al responsabile nazionale Organizzazione Nico Stumpo, al segretario Pd Marche Palmiro Uccielli, al segretario provin-

ziale Pesaro-Urbino Marco Marchetti e al sindaco della città Luca Ceriscioli. Dopo il taglio del nastro, il giro degli stand e il saluto ai volontari Bersani presenterà il suo libro «Per una buona ragione» alle 19,30, presso lo Spazio Libreria in piazzale Collenuccio. La serata proseguirà con il concerto - ingresso gratuito - di Francesco De Gregori alle ore 21 in piazza del Popolo. Grandi nomi della politica, della cultura e dello spettacolo arriveranno a Pesaro per partecipare alle oltre sette-

cento iniziative in programma. Ogni giorno dibattiti e incontri a più voci su vari temi di attualità con esponenti del Pd, rappresentanti dei partiti di maggioranza e di opposizione, sindaci e governatori, partiti sociali e associazioni.

Numerosi anche i faccia a faccia proposti. Il 31 agosto D'Antoni - Ferrero. Doppio confronto il primo settembre con Errani - Maroni ed Enrico Letta - Angeletti, così come il 2 con Veltroni - Amato e Fassino - Pisapia.

Foto di Massimo Percossi/Ansa